



CONSORZIO

LaMMA

# ***PIANO DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA ANNO 2013***

Allegato al decreto n. 57 del 28.11.2012

## INTRODUZIONE

Il presente documento illustra il Piano della Qualità della prestazione Organizzativa (PQO) del Consorzio LaMMA, ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il Piano è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. E' un documento programmatico in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance: cioè il contributo che il Consorzio intende apportare al raggiungimento dei risultati strategici dei propri Soci.

Il PQO individua alcune finalità principali:

- favorire il miglioramento dell'assetto organizzativo mediante azioni orientate ad accrescere, qualitativamente e quantitativamente, le prestazioni complessive del Consorzio;
- favorire il miglioramento dei servizi straordinari resi ai propri soci;
- favorire il miglioramento continuo delle attività ordinarie.

Con il presente Piano il LaMMA deve definire, indicandone regole e criteri, la politica che intende seguire per raggiungere i risultati che si propone e richiesti dai propri Soci. Le difficoltà legate alla generale crisi economica, che trovano riscontro nella volontà di ridurre il finanziamento ordinario da parte dell'amministrazione regionale, e conseguente diminuzione del finanziamento del CNR, si sommano a quelle dovute al sottodimensionamento dell'attuale pianta organica.

Pur se inserito in un quadro economico di grave crisi a livello generale, il LaMMA si impegna a migliorare la qualità e l'efficienza nella realizzazione sia delle attività tecnico-scientifiche che dei processi amministrativo/gestionali.

Per la maggior parte delle attività di natura tecnico-scientifica, visto l'attuale stato di incertezza sia in termini economici che di programmazione nel lungo periodo, il PQO ha la finalità di garantire, in generale, gli standard esistenti ponendo altresì la massima attenzione ai servizi operativi svolti per gli enti consorziati, ed in particolare al supporto alla Protezione Civile Regionale.

### **Mandato istituzionale**

Il LaMMA è un ente dipendente della Regione Toscana, cui partecipa, come Socio di minoranza, il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Al LaMMA, per l'adempimento del proprio mandato istituzionale, sono affidate attività, ordinarie e straordinarie che, in base alla legge costitutiva, sono suddivise in 5 settori tematici:

- Previsioni meteorologiche, meteo-marine e oceanografia fisica
- Sistemi Informativi Territoriali
- Cambiamenti Climatici
- Geologia
- Ricerca e Sviluppo nei suddetti settori

## La programmazione

Gli obiettivi strategici del LaMMA vengono definiti mediante un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione dell'Ente.

L'atto fondamentale del processo di programmazione è rappresentato dalla "Delibera degli Indirizzi" approvata annualmente dalla Giunta Regionale. In questo documento sono riportate e descritte le linee strategiche che il LaMMA deve perseguire e su cui deve basarsi la redazione del Piano annuale Delle Attività (PDA). Al PDA sono collegati gli altri documenti programmatici: il bilancio di previsione economico-finanziaria e la Relazione Previsionale e Programmatica. Questi tre documenti, redatti sulla base degli indirizzi e delle risorse finanziarie, rappresentano gli atti di programmazione strategica del Consorzio.

Il PDA e il Bilancio di Previsione devono essere approvati da parte dell'Assemblea dei Soci del Consorzio e adottati poi dal Consiglio Regionale. Il successivo monitoraggio sull'avanzamento delle attività è a cura della Giunta Regionale con periodicità semestrale e dell'Area di Coordinamento Ambiente, Energia e Cambiamenti Climatici con periodicità bimestrale. Il piano delle attività rappresenta dunque uno strumento guida per la valutazione gestionale del Consorzio cui si affianca, per la valutazione di natura quantitativa, il Bilancio previsionale. Gli obiettivi operativi sono strettamente connessi con quelli economico-finanziari tanto che la variazione del PDA deve prevedere la relativa variazione di Bilancio.

## Identità

Il LaMMA nasce come progetto di ricerca, promosso dalla Regione Toscana nell'ambito dei fondi DOCUP, gestito dal CNR alla fine degli anni novanta. Solo nel 2007 diventa un ente autonomo, nella forma di Consorzio, che vede la partecipazione della Regione Toscana, del Consiglio Nazionale delle Ricerche e della Fondazione per il Clima e la Sostenibilità. Quest'ultima nel corso del 2009 è uscita dalla compagine sociale e, contestualmente, la L.R. 39/09 ha ridefinito lo status giuridico del LaMMA rendendolo uno degli Enti dipendenti, ed in house, della Regione Toscana.

Solo nel corso del 2011 il Consorzio ha provveduto alle prime, e non sufficienti, assunzioni di proprio personale dipendente.

La costante attenzione del Consorzio nei confronti delle esigenze espresse dai propri Soci ha determinato, nel corso degli anni, un arricchimento dei servizi resi e una crescente attenzione alla qualità degli stessi servizi.

Pronto a raccogliere nuove sfide d'intervento, il Consorzio ha mostrato di sapersi misurare con attività straordinarie diversificate tra loro e di saper cogliere al meglio le opportunità offerte a livello europeo in Progetti di ricerca e sviluppo e cooperazione territoriale.

Innovazione, ricerca e operatività sono i concetti che ispirano il "neonato" percorso che il LaMMA intende perseguire.

## Quadro Organizzativo

Complessivamente risultano in servizio al 30.11.2012 presso il LaMMA n. 18 dipendenti, così suddivisi:

- n. 1 Amministratore Unico
- n. 1 funzionario di amministrazione V livello

- n. 1 collaboratore di amministrazione VII livello
- n. 1 collaboratore tecnico IV livello
- n. 14 ricercatori

A questi devono essere aggiunti:

- n. 1 comando del CNR con funzione di primo tecnologo (con incarico di Direttore Scientifico da parte del Consorzio)
- n. 1 comando del CNR con funzione di funzionario

AMMINISTRATORE UNICO	1	1
DIRIGENTI	0	0
RICERCATORI III LIVELLO	14	14
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO V LIVELLO	1	1
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO VII LIVELLO	1	1
TECNICO IV LIVELLO	1	1

**Tabella 1: Inquadramento del personale LAMMA**

DISTRIBUZIONE PERSONALE NEI VARI SETTORI						
	Tecnico - Amm.	Meteo oceano.	SIT	Geologia	Camb. Climatici	R&D
ricercatori III livello		2	5	2	1	4
funzionario amministrativo V livello	1					
funzionario amministrativo VII livello	1					
tecnico IV livello	1					
<b>totale strutturati LAMMA</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>4</b>

**Tabella 2: Distribuzione del personale del LAMMA suddivisi per aree di intervento e di staff.**

Di seguito si riporta il numero di personale del CNR che opera presso il LaMMA a titolo di contributo ordinario dello stesso e il personale collaborativo e a tempo determinato che il CNR Ibimet seleziona per lo svolgimento delle attività straordinarie del Consorzio:

DISTRIBUZIONE PERSONALE NEI VARI SETTORI						
Ricercatori e tecnici CNR e Distaccati	2	9	1	1	1	3
Ricercatori e collaboratori a T.D.	3	6	5	2	4	4
<b>Totale per settore</b>	<b>5</b>	<b>15</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>7</b>
<b>Totale personale</b>	<b>41</b>					

Permane l'assenza di figure dirigenziali.

Permane l'assenza di posizioni organizzative e di funzioni specialistiche e di responsabilità.

Opera, come Responsabile Scientifico, n. 1 comando del CNR messo a disposizione del Consorzio a titolo di contributo ordinario e al quale il Consorzio riconosce solo il compenso aggiuntivo dovuto all'espletamento dall'incarico di responsabilità medesimo.

Nel corso dell'anno 2012 è stata portata a compimento la procedura concorsuale, avviata nel 2011, finalizzata all'assunzione di n. 1 operatore di amministrazione, il cui contratto non è stato mai formalizzato con il vincitore, in virtù del c.d. blocco delle assunzioni sancito dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2012.

Il Consorzio opera in una situazione di sottorganico, mitigata, solo in parte, dal personale che il Socio CNR mette operativamente a disposizione delle attività del consorzio. Ciò consente di non compromettere i livelli quali-quantitativi dei servizi erogati, alcuni dei quali di importanza strategica per la Regione Toscana, quale il Servizio H24 a supporto della Protezione Civile Regionale.

#### **Dati economici e quantitativi di sintesi**

Per l'anno 2013 le risorse trasferite sono state complessivamente così composte:

- a. finanziamento delle spese di gestione ordinaria, pari ad € ( di cui 1.325.000 proveniente dalla Regione Toscana e € 662.500 proveniente dal CNR e conferito in locali, personale e servizi)
- b. finanziamento di attività straordinarie affidate al consorzio dalla Regione Toscana, pari a circa € 1.600.000
- c. contributi europei per partecipazione a Progetti Comunitari, pari a circa € 200.000

## IL CICLO E L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

### Gestione del Ciclo e Soggetti coinvolti

Il sistema di governance, ossia l'insieme di processi e assetti istituzionali che regolano la distribuzione e l'esercizio di poteri all'interno del LaMMA, è delineato dallo Statuto che individua gli organi di governo, la loro composizione e le relative funzioni.

**Amministratore Unico.** Promuove e attua le strategie di sviluppo del LaMMA, in particolare rappresenta il LaMMA, stipula convenzioni e contratti connessi con le attività di indirizzo, programmazione e ricerca, provvede alla presentazione del Bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, corredandoli con apposita relazione, predispose il Piano annuale e sue modifiche e tutti gli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, informa annualmente la Giunta sull'attività del Consorzio.

**Assemblea dei Soci.** E' l'organo di programmazione, indirizzo e attività di controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale del Consorzio. In particolare: adotta il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, approva la dotazione organica del personale e le modificazioni della stessa, approva il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità e tutti gli altri regolamenti interni di funzionamento, adotta il Piano delle attività e sue modifiche.

**Comitato Tecnico Scientifico.** E' l'organo responsabile dell'indirizzo, programmazione e sviluppo delle attività scientifiche e di ricerca del LaMMA. Formula indirizzi per garantire standard scientifici di alta qualità alle attività del Consorzio, supervisiona l'attività scientifica esprimendo valutazioni sui risultati conseguiti.

**Collegio dei Revisori dei conti.** Provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, esamina il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo e predispose le rispettive relazioni di accompagnamento.

### Aree strategiche

Nel definire i risultati da perseguire nel prossimo triennio come tappa di avvicinamento al risultato finale, il LaMMA si è dato le suddette direttrici principali:

- assicurare il massimo delle prestazioni possibili considerando le attuali condizioni finanziarie attuali e la previsione per il prossimo futuro, chiedendo al personale dipendente e non un ulteriore sforzo in termini di produttività individuale;
- accrescere l'omogeneità delle attività rese nei diversi Settori;
- assicurare lo svolgimento delle attività legate alle previsioni meteorologiche e di supporto alla Protezione Civile regionale.

Nel perseguimento delle proprie finalità, il LaMMA indirizza l'azione verso i seguenti assi principali di attività:

- **azioni a favore della ricerca**
- **azioni a favore dei processi interni**
- **azioni a favore dell'apprendimento e crescita**
- **azioni economico-finanziarie.**

La prospettiva strategica **ricerca**, direttamente connessa con la mission istituzionale del Consorzio, deve essere inquadrata nell'ambito sia delle attività ordinarie che straordinarie del PDA. In particolare il Consorzio dovrà tendere verso:

- la previsione di interventi trasversali nei diversi settori del Consorzio;
- incrementare l'attività di ricerca in settori strategici;
- migliorare il sistema informativo, attraverso la costituzione di data base continuamente aggiornati dove è possibile conoscere tutti i prodotti della ricerca ( pubblicazioni, ecc..)
- l'intercettazione e l'adesione a Progetti nazionali ed internazionali;
- l'affermazione di un sistema di ricerca di alta qualità, quale obiettivo trasversale a tutte le funzioni istituzionali del Consorzio .

La prospettiva strategica **processi interni** potrà essere perseguita attraverso l'efficienza nell'uso delle risorse, l'adesione alla centralizzazione dell'attività contrattuale della Regione Toscana, la semplificazione dei processi.

Il Consorzio riconosce un ruolo essenziale ai processi interni, quale obiettivo trasversale a tutte le sue funzioni istituzionali. Le sedi lavorative periferiche del Consorzio avranno un ruolo decisivo nello svolgimento delle attività ricadenti specificamente nel territorio di Livorno e Grosseto.

Anche l'adozione del Regolamento del personale consentirà un maggior sviluppo delle competenze e il coinvolgimento dei vari settori alla realizzazione di un obiettivo che ha molteplici ricadute.

La prospettiva strategica **apprendimento e crescita** punta al miglioramento del sistema amministrativo e gestionale del Consorzio. Gli interventi per promuovere la qualità comprendono azioni rivolte a migliorare la performance, rafforzare la capacità di coinvolgere i destinatari dei servizi e a diffondere il più possibile percorsi di miglioramento continuo.

Sarà caratterizzata, ad es., dal perseguimento dell'obiettivo della formazione del personale attraverso la partecipazioni a corsi, stage posti in essere dai Soggetti Soci del Consorzio, dal potenziamento del rapporto con i Soci, favorendo i momenti di interlocuzione e comunicazione nelle sedi decisionali, potenziando le occasioni d'incontro.

La prospettiva strategica **economico-finanziaria** sarà orientata a proseguire nel contenimento dei costi e nella diversificazione delle entrate attraverso la più ampia partecipazione a Progetti Comunitari.

## **Obiettivi strategici, Obiettivi Operativi e Indicatori di Risultato**

### **A. Attività ordinarie**

La tabella 3 rappresenta la matrice, per il Consorzio LAMMA, nella quale sono riportati gli obiettivi strategici, operativi e gli indicatori di risultato attesi. Gli obiettivi strategici individuati dal LAMMA si possono configurare come supporto all'ottenimento dei risultati degli obiettivi regionali:

- N.1. Dinamismo e competitività dell'economia toscana ed in particolare per quanto riguarda gli obiettivi specifici
  - progetti integrati ambiente-territorio-agricoltura;

- miglioramento della qualità urbana e territoriale.
- N.5 Una rete di infrastrutture moderne ed efficienti ed in particolare per quanto riguarda l'obiettivo specifico della Predisposizione Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità;
- N. 6 – Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio ed in particolare per quanto riguarda gli obiettivi specifici:
  - Nuova legge sulla difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e tutela dall'erosione costiera;
  - Predisposizione del PAER;
  - Avvio della redazione di specifici Progetti di territorio di rilevanza regionale
- N. 8 - Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa ed in particolare per quanto riguarda l'obiettivi specifico di Gestione efficiente delle risorse organizzative e applicazione dello spending review.

### **Obiettivo Strategico 1: Servizi operativi meteorologici ed oceanografici**

Nell'ambito dell'obiettivo strategico 1 vengono realizzati un vasto numero di prodotti operativi che raggiungono un elevato numero di utenti, sia istituzionali che privati cittadini. Di seguito una breve descrizione degli obiettivi e dei principali prodotti realizzati e/o attesi:

- Emissione di prodotti meteo fra cui:
  - In caso di condizioni meteorologiche avverse viene emesso un bollettino di vigilanza meteorologica. Se tali condizioni portano alla emissione di un avviso di criticità, a seconda del livello dell'allerta stessa, è garantito il supporto al CFR e alla Protezione Civile Regionale attraverso un monitoraggio costante delle condizioni in atto.
  - vengono realizzati diversi prodotti specifici per il mare, la montagna e vari utenti specifici. Tutte le informazioni meteorologiche, bollettini e risultati dei modelli atmosferici, sono consultabili sul sito web del Consorzio e vengono costantemente aggiornate.
- Gestione operativa dei dati meteo-climatici del Consorzio sia di proprietà del LAMMA che della Regione Toscana. La gestione dei dati riguarda sia dati acquisiti dai vari sensori di interesse, dati della rete regionale delle centraline meteo-climatiche, dati satellitari e dati simulati dai modelli che il LAMMA utilizza per i propri scopi operativi e di ricerca. I principali prodotti sono quindi:
  - la gestione del data base delle centraline meteo-climatiche
  - l'archiviazione dei dati satellitari in uso operativo al LAMMA
  - l'aggiornamento operativo e l'archiviazione delle mappe di stima delle precipitazioni mediante l'utilizzo dei dati da satellite
  - Sviluppo di un'applicazione WEB-GIS per la gestione e la visualizzazione in formato standard delle mappe dei modelli atmosferici con risoluzione a 3, 9 e 50 km.
- Produzione grafica di mappe ed altri prodotti grafici relative alle previsioni delle catene modellistiche operative del Consorzio inerenti parametri meteo, marini ed oceanografici. Le mappe sono aggiornate ogni 12 ore sul sito web del LAMMA. In particolare i risultati dei vari modelli sono:
  - Mappe di diversi parametri atmosferici ottenute dal modello meteorologico WRF con risoluzione di 12, 9, 3 km su aree comprendenti tutta Italia



- Mappe di altezza, direzione e periodo d'onda ottenute dal modello WW3 con risoluzione di 12 e 3 km
- Mappe delle correnti, temperature e salinità a 1, 15, 50 e 150 metri di profondità ottenute dal modello ROMS con risoluzione di 400 metri.
- Il LAMMA ha attivato e continua ad attivare importanti collaborazioni con enti e strutture regionali, nazionali ed internazionali. Una recente iniziativa si sta concretizzando attraverso la firma di un protocollo di intesa con l'Autorità Portuale di Livorno nell'ambito delle attività legate alla sicurezza in mare. In ambito internazionale il LAMMA si propone di:
  - Proseguire la partecipazione al gruppo europeo HYMEX (Hydrological cycle in the Mediterranean Experiment)
  - rinnovare il protocollo di intesa sottoscritto con il servizio meteorologico METEOCAT della Catalunya (Spagna) per una collaborazione nella modellistica meteo-marina e nei servizi di meteo collaborativo
  - mantenere la rete di monitoraggio delle fulminazioni già inserita nella rete di monitoraggio europea blitzortung.org.

## **Obiettivo Strategico 2: Servizi operativi per i Sistemi Informativi Territoriali e la Geologia**

Nell'ambito dell'obiettivo strategico 2 vengono realizzati un vasto numero di prodotti operativi che raggiungono un elevato numero di utenti, sia istituzionali che privati cittadini. Di seguito una breve descrizione degli obiettivi e dei principali prodotti realizzati e/o attesi:

- Il LAMMA fornisce un servizio operativo basato su un bollettino di rischio incendi, emesso quotidianamente, rivolto alla sala operativa regionale dell'Antincendio Boschivo della Regione Toscana. Il servizio è basato su tecnologia WEB-GIS e utilizza i dati dei modelli meteorologici e i dati acquisiti dalle stazioni meteo-climatiche della rete regionale per stimare un indice di rischio per ogni comune della Regione. Il servizio è ancora in fase sperimentale e di sviluppo e, al momento, su richiesta della Protezione Civile, non è reso pubblico;
- Nell'ambito delle attività legate alla geologia vengono svolte numerose attività di gestione delle banche dati regionali, molte delle quali sono finanziate annualmente con fondi straordinari. Nell'ambito delle attività ordinarie 2012 dovranno essere gestite e aggiornate:
  - La Banca Dati FRANE\_COPERTURE per la quale è richiesto l'allineamento dei contenuti della banca dati con i Piani di Assetto Idrogeologico delle Autorità Bacino;
  - La Banca Dati SOTTOSUOLO per la quale in particolare è richiesto l'aggiornamento della componente pozzi e stratigrafie a scala regionale inclusi dati idrogeochimici delle acque sotterranee.
- Il LAMMA si è dotato di una infrastruttura di dati sviluppata ed implementata seguendo i principali standard internazionali di gestione, scambio e visualizzazione dei dati. Naturalmente un sistema di questo genere è soggetto ad una costante manutenzione e ad un costante aggiornamento sia HD che SW. In particolare il LAMMA si prefigge di:
  - Implementare servizi web conformi agli standard OGC e INSPIRE, anche di tipo partecipativo, in modo tale da contribuire al mantenimento e allo sviluppo del geoportale

regionale configurandosi come un nodo sempre più importante dell'infrastruttura regionale definita e prevista dalla Legge Regionale Toscana n. 1/2005.

- Sperimentare e testare un sistema di *cloud computing* per i servizi web GIS
- Realizzare servizi web, corredati dalle necessarie metainformazioni e specifiche tecniche per banche dati di ambito geologico;

### **Obiettivo Strategico 3: Servizi operativi di Climatologia**

Nell'ambito dell'obiettivo strategico 3 vengono realizzati prodotti operativi dedicati sia ad utenti istituzionali che privati cittadini. Di seguito una breve descrizione dei principali prodotti realizzati e/o attesi:

- Approfondimento dei trend climatici a scala regionale attraverso la realizzazione di un sistema operativo di analisi climatologiche sotto forma di mappe e grafici relativi alle anomalie termiche e pluviometriche regionali a cadenza decadale e giornaliera ed un riepilogo mensile.
- Mantenimento e implementazione del Focal Point Kyoto regionale che ha lo scopo di aggiornare in modo operativo le mappe mediante un servizio webgis relativo alle emissioni, assorbimenti e bilancio della CO<sub>2</sub> a livello comunale e l'andamento della capacità di sequestro di carbonio delle foreste.

### **Obiettivo Strategico 4: Attività di comunicazione**

L'impegno del LaMMA di assecondare le esigenze provenienti dalle Istituzioni dei Soci e dai cittadini avverrà attraverso la capacità di ascolto che lo stesso mostrerà fornendo dati utili, costantemente aggiornati e di facile impatto.

Il LaMMA vede nell'attivazione della capacità di utilizzare canali di comunicazione trasparente di pronto utilizzo la concreta soluzione al superamento di impostazioni eccessivamente limitative del confronto Ente Pubblico/cittadini.

L'impegno del LaMMA diventa, allora quello di rilevare in tempo reale le diverse esigenze/aspettative per rispondere soddisfacendole.

Ciò richiede una continua attenzione al rinnovamento delle attrezzature tecniche di supporto, alle politiche di sviluppo delle risorse umane, al rinnovamento della cultura organizzativa.

In generale comunque i principali prodotti che il LAMMA si propone di ottenere sono:

- Manutenzione, gestione e aggiornamento dei contenuti del sito web con l'obiettivo di:
  - Raggiungere un numero di Pagine visualizzate annue pari a 40.000.000
  - Raggiungere un numero di Visite annue : 18.000.000
  - Superare l'attuale record di accessi giornalieri arrivando a 260.000
  - Aggiornare quotidianamente i contenuti delle pagine ufficiali del LAMMA sui principali social network.
- Implementare le visite guidate delle scuole.

### Obiettivo Strategico 5: Gestione e Controllo

La sensibile riduzione dei trasferimenti dei Soci avvenuta nel 2011, continuata nel 2012 e prevista per il 2013, ha imposto un ripensamento della gestione in generale e in particolare degli investimenti che il LaMMA aveva posto in essere per mettere su il proprio impianto di strumentazioni, accessori tecnici e licenze necessarie per l'esecuzione delle attività scientifiche dello stesso.

Questi interventi di riduzione di acquisti di beni materiali e immateriali hanno consentito di mantenere inalterato il livello di erogazione dei servizi utili alla collettività toscana.

La prevedibile diminuzione delle risorse trasferite comporta una programmazione degli obiettivi tale da agire efficacemente:

1. diversificando le entrate, obiettivo reso possibile attraverso la massima partecipazione a Progetti Comunitari, dal momento che il LaMMA non può ricevere erogazione di denaro da Soggetti diversi dai propri Soci;
2. contenendo i costi dei servizi a supporto dell'apparato amministrativo;
3. ottimizzare la gestione del patrimonio.

Obiettivi Strategici, Operativi e relativi indicatori di risultato			
Obiettivo Strategico Regione Toscana	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Indicatore di risultato
6. Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	1. Consolidare i servizi operativi meteorologici ed oceanografici	Mantenere il servizio operativo di previsione meteorologica a supporto del CFR e della Protezione Civile Regionale	Emissione dei prodotti meteo; bollettini di vigilanza meteorologica; vari bollettini per utenti specifici.
		Gestire dati meteo-climatici di diretta proprietà del Consorzio o di proprietà regionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione operativa del data base dei dati delle centraline meteo-climatiche della rete regionale</li> <li>• Sviluppo applicazione WEBGIS per la gestione dei risultati dei modelli atmosferici (3 – 9 – 50 km di risoluzione), e dei dati acquisiti dai satelliti e dalla centraline meteo-climatiche</li> <li>• Archiviazione dei dati satellitari in uso operativo</li> <li>• Aggiornamento operativo, e gestione archivio dati, delle mappe di stima della precipitazione da dati satellitari</li> </ul>
		Consolidare il servizio operativo di mantenimento e gestione delle catene modellistiche operative e delle procedure operative per la realizzazione di vari prodotti on-line	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenimento ed aggiornamento della modellistica meteorologica WRF per le stime dei principali parametri meteo,</li> <li>• Mantenimento ed aggiornamento operativo della modellistica di moto ondoso WW3 per mappe di altezza, direzione e periodo</li> </ul>

			<p>dell'onda</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenimento ed aggiornamento operativo della modellistica oceanografica ROMS per mappe di corrente, temperatura e salinità a 1 – 15 – 50 – 150 metri di profondità</li> <li>• Aggiornamento operativo delle mappe on-line di stima da dati satellitari di Temperatura Superficiale del Mare e di contenuto di Clorofilla.</li> </ul>
		Definire modalità di controllo sulla efficacia delle previsioni meteo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• confronto con altri enti regionali di vigilanza meteorologica in termini di: strutture, personale e servizi erogati;</li> <li>• procedure sulla valutazione dell'affidabilità delle previsioni meteorologiche realizzate dal Consorzio;</li> <li>• Confronto con le performance di altri enti regionali di vigilanza meteorologica</li> <li>• documento con azioni e procedure tali da produrre un miglioramento nella performance sulla base delle analisi previste ai punti precedenti.</li> </ul>
<p>1. Dinamismo e competitività</p> <p>6. Coesione territoriale e attrattività del territorio e del paesaggio</p>	<p>2. Consolidare i servizi operativi per i Sistemi Informativi Territoriali e la Geologia</p>	Consolidare il servizio sperimentale del bollettino rischio di incendi	Mantenimento ed aggiornamento quotidiano del bollettino rischio incendi regionale a supporto delle attività dell'Antincendio Boschivo.
		implementare i dati della DB_FRANE_COPERTURE e DB_SOTTOSUOLO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allineamento dei contenuti della "BD_frane_coperture" con i Piani di Assetto Idrogeologico delle Autorità di Bacino</li> <li>• Aggiornamento Banca dati pozzi e stratigrafie a scala regionale inclusi dati idrogeochimici delle acque sotterranee</li> </ul>
		Implementare un upgrade della infrastruttura dati del Consorzio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione di servizi web conformi agli standard OCG e INSPIRE, anche di tipo partecipativo;</li> <li>• Sperimentazione e test di un sistema di <i>cloud computing</i> per i servizi web GIS</li> <li>• Realizzazione servizi web, metainformazione e specifiche tecniche per banche dati di ambito geologico</li> </ul>

		Definire collaborazioni in ambito internazionale	Supporto alla Regione Toscana nell'ambito del programma di cooperazione europea URBAL con la prevista partecipazione al seminario che si terrà in Honduras nella prima parte del 2013.
6. Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	3. Consolidare i servizi operativi di Climatologia	Consolidare l'analisi dei trend climatici a scala regionale	Aggiornamento operativo delle mappe on-line delle anomalie termiche e pluviometriche regionali decadali, giornalieri e dei riepiloghi mensili
		Implementare l'attività del Focal Point Kyoto	Aggiornamento operativo delle mappe mediante un servizio webgis delle emissioni, assorbimenti e bilancio della CO2 a livello comunale e l'andamento della capacità di sequestro di carbonio delle foreste.
	4. Implementare attività di comunicazione	Valorizzare la gestione del Sito web favorendo i momenti di interlocuzione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assicurare la qualità dei servizi offerti</li> <li>Mettere a totale disposizione degli utenti i servizi prodotti</li> <li>Rafforzare il quotidiano intervento del LAMMA sui principali social network.</li> </ul>
		Favorire le visite didattiche al Consorzio	incrementare il numero di classi in visita didattica al Consorzio
	5. Banche Dati Ambientali	Partecipazione al processo di riorganizzazione delle Banche Dati Ambientali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione ai tavoli tecnici per la definizione dei data base da sviluppare</li> <li>realizzazione dei data base per il sistema informativo unitario.</li> </ul>
8. Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa	6. Consolidare la Gestione e Controllo	Ottimizzazione della gestione delle procedure amministrative per ridurre i costi e i tempi di esecuzione delle stesse	<ul style="list-style-type: none"> <li>Favorire il coordinamento delle attività attraverso la collaborazione del personale;</li> <li>Sostituzione dei documenti cartacei con documenti elettronici e implementazione dell'uso della PEC;</li> <li>Attuare attività praticate in altre amministrazioni per ottenere informazioni utili;</li> <li>Predisposizione di una bozza di carta delle attività ad integrazione del PDA;</li> <li>Consolidare il processo di spending review avviato nel corso del 2012;</li> <li>Dare priorità operativa alle attività derivanti da commesse e decreti</li> </ul>

			assegnati al LAMMA negli anni precedenti;
9. Ricerca scientifica	7. Sviluppare la ricerca di qualità	Maggiore attrazione di risorse finanziarie Trasferimento tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare e monitorare, con riferimento alla presentazione di candidature per i bandi per attività di ricerca l'imputazione di costi di struttura e di personale</li> <li>• l'affermazione di un sistema di ricerca di alta qualità</li> <li>• previsione di interventi trasversali nei diversi settori del Consorzio</li> <li>• Migliorare il sistema informativo, attraverso la costituzione di data base continuamente aggiornati dove è possibile conoscere tutti i prodotti della ricerca ( pubblicazioni, ecc..)</li> <li>• l'intercettazione e l'adesione a Progetti di cooperazione nazionale ed internazionale</li> </ul>

**Tabella 3: Obiettivi Strategici, Operativi e relativi indicatori di risultato**

**B. Attività straordinarie**

Il LAMMA ha attive numerose attività finanziate con risorse straordinarie, provenienti sia da specifiche commesse della Regione che da parte di finanziamenti europei nell'ambito di progetti di cooperazione e di ricerca. Queste attività necessariamente hanno un impatto anche sulle attività ordinarie contribuendo al raggiungimento di specifici obiettivi che, in un prossimo futuro, potrebbero diventare obiettivi strategici e prodotti ordinari.

La tabella 4 rappresenta una matrice con alcuni obiettivi specifici e i relativi prodotti derivanti da attività straordinarie che hanno un importante impatto sulle attività ordinarie.

Obiettivi Specifici e relativi indicatori di risultato			
Obiettivo Strategico Regione Toscana	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Indicatore di risultato

6. Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	Consolidare la Rete Radar meteorologica Regionale	Aggiornare, gestire e mantenere la rete radar regionale meteorologica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione ed utilizzo efficiente del radar meteorologico installato all'Isola d'Elba grazie al cofinanziamento del progetto RES-MAR finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliero Italia-Francia "Marittimo"</li> <li>• Supportare l'Autorità Portuale di Livorno nella gestione e nell'utilizzo del radar meteorologico installato all'interno dell'area portuale di Livorno</li> <li>• Rendere operativo il radar per il monitoraggio del moto ondoso installato all'interno dell'area portuale dell'Isola del Giglio ricevuto in comodato d'uso gratuito dalla Regione Toscana.</li> </ul>
	Consolidare i servizi operativi meteorologici	Gestire il servizio operativo meteo H24 a supporto delle operazioni di rimozione del relitto Costa Concordia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione caratteristiche tecniche dei prodotti del sistema di previsioni meteo-marine;</li> <li>• Presenza costante di almeno un meteorologo del Consorzio presso la sede della TITAN-MICOPERI in Giglio Porto.</li> </ul>
	Definire Nuovi prodotti meteorologici e oceanografici	Implementare innovativi Schemi collaborativi e stime di parametri atmosferici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stime di variabili di stato atmosferiche da segnale GNSS;</li> <li>• Implementazione di nuovi schemi di raccolta cooperativa di dati meteorologici in aree marine</li> </ul> <p>Entrambe queste attività sono cofinanziate dal progetto COSMEMOS finanziato nell'ambito del settimo programma quadro europeo della ricerca.</p>
		Implementare la ricerca finalizzata alla sicurezza in mare	Sviluppo di tecniche di weather routing a scala mediterranea: attività cofinanziata dal progetto COSMEMOS finanziato nell'ambito del settimo programma quadro europeo della ricerca
1. Dinamismo e competitività dell'economia	Sviluppare Applicazioni GIS e prodotti	Aggiornare le banche dati geologiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DB pedologia</li> <li>• DB Corpi idrici sotterranei</li> </ul>

toscana  6. Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	Geologici		<ul style="list-style-type: none"> <li>• DB sottosuolo</li> <li>• Continuum geologico</li> </ul>
		Implementare modelli per lo studio delle aree rurali	Stima delle superfici agricole e forestali per l'anno 2013 mediante una analisi statistica per punti basata su una nuova applicazione web-gis.
		Consolidare l'attività a supporto del Servizio Cartografico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento della carta di uso del suolo</li> </ul> Servizi di verifica e manutenzione degli archivi gestiti dal Servizio Cartografico Regionale (servizi di base)
		Consolidare l'attività per i beni culturali	Aggiornamento e manutenzione della carta dei vincoli regionale
5. Una rete di infrastrutture moderne ed efficienti  6. Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio		Implementare servizi di Infomobilità	Sviluppo di un sistema sperimentale di informazione meteorologica, basato su applicazioni web-gis ai fini dell'infomobilità e della sicurezza stradale
	Definire Nuove forme di comunicazione	Sviluppare applicazioni per sistemi di comunicazione mobile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di una applicazione mobile per i servizi legati all'infomobilità</li> <li>• Conclusione della realizzazione di una applicazione mobile per il supporto meteorologico ai mondiali di ciclismo che si terranno in toscana nel 2013.</li> </ul>
1. Dinamismo e competitività dell'economia toscana  6. Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del	Supportare l'attività regionale nel miglioramento della qualità territoriale	Supporto all'attività regionale nel recepimento della Direttiva Alluvioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Omogeneizzazione delle pericolosità dei PAI Regionali ed Interregionali e, nazionali, ove necessario;</li> <li>• Realizzazione mappe di rischio;</li> <li>• Pubblicazione dei dati attraverso strumenti WebGis.</li> </ul>



territorio e del paesaggio		Supporto per l'implementazione di un archivio unico in materia di difesa del suolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reticolo corsi d'acqua per la gestione pubblica;</li> <li>• Censimento delle opere e stabilità arginale.</li> </ul>
----------------------------	--	--	--

**Tabella 4: Obiettivi e prodotti derivanti in parte da attività straordinarie**

### Valutazione dell'Amministratore Unico

L'Amministratore Unico viene valutato dall'Assemblea dei Soci del Consorzio sulla base degli obiettivi posti nel Piano della qualità della prestazione organizzativa.

L'Assemblea dei Soci, anche alla luce delle direttive provenienti dall'Organismo Indipendente di Valutazione, effettuerà la verifica dell'attuazione:

- delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni dei Soci,
- dell'attuazione del Piano annuale delle attività ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione del medesimo
- il miglioramento qualitativo dell'organizzazione,
- l'efficienza nell'impiego delle risorse.

## LINEE GUIDA

### Definizione di obiettivi operativi ed individuali

Le recenti disposizioni normative hanno imposto alle PA di perseguire il miglioramento organizzativo del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi svolti, l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa, il riconoscimento del merito, la valorizzazione delle capacità, l'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico.

Obiettivi del processo comuni e trasversali a tutti i Settori e al personale ad essi afferenti sono:

- promozione del coordinamento delle attività favorendo la collaborazione del personale assegnato, al fine di migliorare l'utilizzo delle risorse umane nell'ottica della valorizzazione delle professionalità esistenti;
- ottimizzazione della gestione delle procedure amministrative per ridurre i costi ed i tempi di esecuzione delle stesse ed incentivare la diffusione delle comunicazioni on-line in sostituzione di quelle cartacee;
- attuazione di attività finalizzate alla misurazione e monitoraggio dei processi e dei risultati ottenuti e confronto con quelli di altre organizzazioni allo scopo di ottenere informazioni utili per introdurre criteri volti al miglioramento della performance.

### Criticità ed opportunità

Le criticità sono rappresentate da:

1. Ulteriori tagli al contributo economico del Socio Regione Toscana e conseguente taglio del contributo del CNR: in termini di personale a disposizione e servizi resi

2. Blocco delle assunzioni
3. Necessità continua di adeguamento dell'attrezzatura scientifica
4. Vincoli normativi di spesa
5. Difficoltà di puntuale programmazione gestionale

Le opportunità possono essere individuate in:

1. Intercettazione finanziamenti per progetti comunitari di ricerca applicata
2. Intensificazione del supporto proveniente dal Socio Regione Toscana in ambiti di comune interesse
3. Informatizzazione dei servizi di supporto